

TORNATA DEL 25 GIUGNO 1852

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BARONE MANNO.

SOMMARIO. *Sunto di petizioni — Omaggi — Relazione sul progetto di legge per la concessione di beni demaniali in Sardegna — Approvazione del progetto di legge per l'abrogazione della sostituzione alle pene stabilita dal Codice penale militare a favore degli ufficiali dell'armata di terra — Presentazione di quattro progetti: 1° Per la concessione della strada ferrata da Mortara a Vigevano; 2° Per la regolarizzazione del diritto di pedaggio esercito dal comune di San Mauro; 3° Per lo stabilimento della contribuzione prediale in Sardegna; 4° Per modificazioni alla tariffa doganale.*

La seduta è aperta alle ore 3 3/4 pomeridiane.

QUARELLI, segretario, dà lettura del verbale dell'ultima tornata, il quale è approvato.

SUNTO DI PETIZIONI — OMAGGI.

PRESIDENTE. Si dà conoscenza al Senato del seguente sunto di petizioni.

PROVANA DEL SABBIONE, segretario, legge:

568. Andrea Bardi da Genova prega il Senato perchè voglia eccitare il Ministero a far di mano in mano di pubblica ragione lo stato delle cose in Sardegna e dare alcune provvidenze riguardo alla medesima.

569. Lo stesso fa istanza perchè sia pubblicata la tabella dello stipendio degli esattori pel corrente anno.

PRESIDENTE. Reco pure a conoscenza del Senato vari omaggi fattigli:

1° Dal signor comandante generale dello stato maggiore, dell'ultimo foglio della carta dei regi Stati.

2° Dal signor ingegnere Davicini, di un suo scritto sulla località preferibile per lo stabilimento dello scalo per la strada ferrata di Novara.

3° Dal signor intendente generale della divisione amministrativa di Savona, di alcuni esemplari degli atti di quel Consiglio.

4° Dal signor direttore generale delle regie poste, di vari esemplari del nuovo dizionario postale.

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER LA CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI IN SARDEGNA.

PRESIDENTE. Concedo la parola al senatore Massa Saluzzo, relatore dell'ufficio centrale per la legge della concessione di beni demaniali in Sardegna.

MASSA SALUZZO, relatore, legge la relazione (Vedi 1° vol. *Documenti*, pag. 703).

PRESIDENTE. Questo rapporto fu già dato alle stampe e distribuito ai signori senatori. Prego perciò il Senato a fissare il giorno della discussione sopra questo progetto.

Voci. A domani! a lunedì!

DI CASTAGNETTO. Siccome questo rapporto fu distribuito ieri stampato, così parmi si potrebbe discutere domani.

PRESIDENTE. Chi vuol intraprendere la discussione domani, si levi.

(È approvato.)

LA MARMORA ALBERTO. Io credo veramente che essendosi oggi soltanto letto il rapporto di tal progetto, sarebbe bene che avessimo almeno un giorno di più per poterlo maturare: per altra parte siccome io sarò forse il solo che prenderò la parola, quantunque io mi associ interamente alle conclusioni della Commissione, così non ho veruna difficoltà di aderire a che sia discusso domani.

PRESIDENTE. Del resto il Senato ha già deliberato.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER L'ABROGAZIONE DELLA SOSTITUZIONE ALLE PENE STABILITA DAL CODICE PENALE MILITARE A FAVORE DEGLI UFFICIALI DELL'ARMATA DI TERRA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno ci chiama ad intraprendere la discussione del progetto di legge per l'abrogazione della sostituzione di pene in favore degli ufficiali dell'armata di terra, stabilita dal Codice penale militare (Vedi 1° vol. *Documenti*, pag. 162).

L'articolo unico della legge è così concepito:

« Le sostituzioni alle pene ordinarie in favore degli ufficiali dell'armata di terra contenute nel Codice penale militare sono abrogate. »

È aperta la discussione generale.

Se nessuno chiede la parola, interrogo il Senato se vuol tener per chiusa la discussione generale.

(La discussione generale è chiusa.)

Rileggo l'articolo unico della legge (*Vedi sopra*).

Se non si chiede la parola, lo pongo ai voti.

Chi lo approva, sorga.

(Il Senato approva.)

Prima di passare allo squittinio concedo la parola al ministro dei lavori pubblici.

PROGETTI DI LEGGE: CONCESSIONE DELLA STRADA FERRATA DA MORTARA A VIGEVANO; DIRITTO DI PEDAGGIO ESERCITO DAL COMUNE DI SAN MAURO; IMPOSTA FUNDIALE IN SARDEGNA; MODIFICAZIONI ALLA TARIFFA DOGANALE.

FALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici. Ho l'onore di presentare una legge del Ministero dei lavori pubblici, che è quella della concessione di una strada ferrata da Mortara a Vigevano (Vedi 2° vol. *Documenti*, pag. 860).

Il senatore Cibrario, ministro di finanze, che non può recarsi in Senato per la discussione che ha luogo nella Camera dei deputati della legge sulla Banca nazionale, mi ha incaricato di presentare tre progetti di legge già votati dalla Camera stessa.

Il primo concerne la regolarizzazione del diritto di pedaggio esercitato dal comune di San Mauro (Vedi 2° vol. *Documenti*, pag. 852).

Il secondo riguarda lo stabilimento della imposizione prediale in Sardegna; ed il terzo è relativo a modificazioni della tariffa doganale (Vedi 2° e 1° vol. *Documenti*, pag. 810-433).

Su quest'ultimo progetto il ministro di finanze prega il Senato a voler pronunciare l'urgenza a motivo di una disposizione del medesimo, che è quella dell'articolo 3°, la quale fa cessare rispetto agli olii la franchigia doganale pel porto di Nizza. Questa franchigia che era estesa anche agli olii, fa che le ultime convenzioni contratte col Governo francese in forza delle quali è stato diminuito in una misura assai notevole il dazio d'importazione dei nostri olii nel territorio francese, non possono applicarsi alla provincia di Nizza, la quale godendo della franchigia doganale, ha libera facoltà d'introdurre gli olii esteri. Quindi il Governo francese ha detto che si riservava ad applicare la stessa facilitazione anche agli olii provenienti da Nizza, quando si fosse provveduto a che cogli olii di Nizza non fossero introdotti anche quelli venuti da paesi esteri. Allora la città e provincia di Nizza domandarono che loro fosse tolta quella franchigia; e siccome la convenzione col Governo francese sta per entrare in attività, perciò il ministro delle finanze prega il Senato di riguardar questo progetto come d'urgenza.

PRESIDENTE. Ho l'onore di dar atto della presentazione di questi progetti di legge, i quali saranno dati alle stampe; i tre primi verranno distribuiti negli uffizi, ed il quarto sarà oggetto di esame per la Commissione speciale di finanze.

Siccome il ministro, rispetto a quest'ultimo, cioè a quello che reca modificazioni alla tariffa doganale, ha chiesto l'urgenza, lo pongo ai voti.

(L'urgenza è approvata.)

Si passa allo scrutinio segreto.

Risultato della votazione:

Votanti.....	51
Voti favorevoli.....	48
Voti contrari.....	3

(Il Senato adotta.)

L'ordine del giorno di domani è il seguente:

Ad un'ora negli uffizi, per l'esame del progetto di legge già stampato, il quale autorizza la ferrovia da Mortara a Vigevano:

Alle ore due, seduta pubblica per l'esame del progetto di cui si è letta oggi la relazione.

La seduta è levata alle ore 4 3/4.